

FENESTRELLE

IL SENTIERO DELLE BORGATE BASSE CHAMBONS GRANGES MENTOULLES VILLECLOZE DEPOT

Partenza: Fenestrelle 1154m

Tempo di percorrenza a piedi: 2.30h (anello)

Escursionismo facile

Da Fenestrelle si attraversa il ponte sul Chisone presso la Località Spiaggetta e in prossimità della fontana si imbecca il sentiero sulla sinistra, lasciando la strada che conduce al Fort Mutin. Di qui si costeggia il Chisone passando dietro la Ridotta Carlo Alberto e, superata la centrale idroelettrica e il Vivaio Regionale Carlo Alberto, si raggiunge la frazione di Chambons.

La strada diventa sterrata fino alla Borgata Granges da cui, riattraversando il Chisone si sale fino a Mentoulles superando la SP23.

Si continua la salita nella borgata passando davanti alla Chiesa di San Giusto fino a Ville Cloze.

Sulla sinistra si potrà imboccare il Sentiero delle Sagnere per iniziare la via del ritorno. Il sentiero terminerà in prossimità della SP23 che potrà essere attraversata alla volta di Depot lungo il Chisone. Mantenendo la strada sterrata in sinistra orografica si potrà nuovamente attraversare la SP23 per imboccare di fronte la strada militare delle "Vinghe", antica strada d'accesso alla "Porta Reale" del Forte di fenestrelle. Dopo alcuni tornanti si imbecca una breve galleria detta "Roca Furà" da cui si raggiunge l'edificio storico della "Colombaia" e proseguendo si riincrocia la Strada Provinciale, da cui risalire per Fenestrelle o raggiungere nuovamente la Centrale Elettrica per tornare alla 'Spiaggetta'.

7- IL SENTIERO DELLE BORGATE ALTE PUY E PEQUEREL

Partenza Fenestrelle 1154 m

Dislivello: 570 m

Tempo di percorrenza (andata e ritorno): 3h

Escursionismo Facile

Da Fenestrelle, dietro la Chiesa in via Puy e Pequerel si passa vicino al lavatoio sotto la SP23 raggiungendo il punto di partenza del sentiero indicato da una palina in legno. Inizialmente si costeggiano le case private sulla destra, dopo di che si seguiranno le indicazioni per la "Gulietta" (1450m) raggiungendo il vallone del Rio del Puy tra cespugli di lavanda e nocciòli, fino all'omonima borgata di cui si potranno percorrere caratteristiche viuzze fino al piazzale della Chiesa di Sant'Anna.

Volgendo a sinistra del Puy, attraversando il Rio e salendo dolcemente il sentiero prosegue verso la Borgata Pequerel (1730m) protetta da uno storico paravalanghe molto caratteristico. Si attraversa completamente la borgata, e giunti ad una fontana con annesso lavatoio si trova il sentiero del ritorno (GTA bianco e rosso). Si alternano pascoli e boschi di pino e larice fino ad incontrare la strada percorsa inizialmente da Fenestrelle, chiudendo così l'anello del percorso delle Borgate Alte.

IL SENTIERO DELLE SAGNERE

LA VIÒ D'LÂ SANHÈRA - La Strada delle Sagnere.

Questo suggestivo sentiero (facilmente raggiungibile anche da Fenestrelle) si imbuca facilmente a Chambons-Depot dal ponte sul Chisone, costeggiando per un breve tratto la sinistra orografica del torrente e attraversando la Strada Regionale (SR23 del Sestriere) in prossimità di una rampa sterrata. L'imbocco del sentiero è segnalato da un pannello esplicativo che ne racconta in breve la storia:



Il nome di questa strada deriva dalla presenza di acquitrini (Sagnere) in prossimità del suo tracciato. Nel "Livre en Mappes de la communauté de Mentoulles" del 1778 era indicata come "l'Ancien Chemin Royale" oppure, nel tratto tra Depot e Ville Cloze, "le Chemin de Ville Cloze". Per tutto il medioevo era l'arteria principale che percorreva la valle, fino alla realizzazione della Rue Royal (via Umberto I) che, giungendo da Villaretto, attraversava l'abitato di Mentoulles e proseguiva per Granges, Chambons e Fenestrelle.

Lungo la strada delle Sagnere, passavano i carri con il fieno che gli abitanti di Ville Cloze raccoglievano nei prati di Mentoulles e di Granges. Si viaggiava in bicicletta o in moto o più spesso a piedi per andare verso Depot, Chambons e Fenestrelle. Partendo da Ville Cloze si incontra una delle poche scale di pietra rimaste, che permetteva di superare il muro di sostegno dei campi sovrastanti la strada.

Il toponimo di questo luogo è "Èl Clapié dâ prinsë" dal quale sono visibili altri clapiés con muri di sostegno simili a quelli di una casa. Intorno alla metà del 1700 i terreni su cui sorgono questi clapiés erano di proprietà dell'avvocato Bermond e poi della famiglia Ponsat. Dopo 300 anni questi muri sono ancora ben dritti, mostrandone tutta la maestria nella realizzazione. Andando oltre si giunge alle Sagnere dove, proprio per la grande disponibilità di acqua, intorno agli anni '30 del secolo scorso Francesco Martin ha costruito una casa costituita da due corpi uniti tra loro. La casa è conosciuta come casa delle Sagnere ma anche come la casa del maestro perché un figlio di Francesco era maestro ed era solito passare qui le vacanze estive. Poco sopra la casa c'era una fossa con le pareti rivestite di pietra detta "gourg" in cui si metteva a macerare la canapa.

FORTE MUTIN

Partenza: F 1.510 m

Difficoltà: escursionismo esperti

Dislivello: 1.531 m

Ore: 4,00

Note: percorso privo di difficoltà fino a quota 2.500 poi si snoda per cresta aerea.

Percorso: dalla frazione Ruà, si entra nella grande piazza dove si trova l'ufficio informazioni: la si attraversa, si passa il torrente Chisone e poco dopo si lascia l'auto. Di qui parte il sentiero n° 316

GIRO DELLE FRAZIONI

Sentiero n° 319

Partenza: Prigelato, Val Troncea quota 1772 m

Difficoltà: facile

Dislivello: 1207 m

Ore: 3,30

Note: nel periodo estivo il parco è chiuso al transito a motore, quindi in alcuni periodi si deve lasciare l'auto a Laval a quota 1688 metri. E' attivo in quel caso un servizio navetta da Laval a Troncea e Bergeria del Mey.

Percorso: addentrandosi nella valle s'incontra un bivio per il villaggio Troncea a sinistra, si prosegue a destra ancora per pochi metri dove si lascia l'auto. Giunti dopo circa un'ora alla

FAU

Partenza: Monte Appenna 2979 m

Difficoltà: difficile

Dislivello: 50 m

Ore: 2,30

Percorso: giunti presso la cima del Monte Appenna si snoda una lunga e aerea cresta fatta di sfasciumi con andamento ovest-est. Non esiste un percorso obbligato, anche se vi sono

SELVA di Chambon

Sentiero n° 320

Partenza: Prigelato, Val Troncea 1915 m

Difficoltà: facile

Dislivello: 870 m

Ore: 3,00

Percorso: nel periodo estivo il parco è chiuso al transito a motore, quindi in alcuni periodi si deve lasciare l'auto a Laval a quota 1688 metri. E' attivo in quel caso un servizio navetta da Laval a Troncea

Dall'abitato di Troncea, dove in estate vive solamente una famiglia di pastori, si seguono le belle indicazioni, su di un pannello in legno, per il colle. Si transita tra una costruzione moderna e

ATTENZIONE: per gli itinerari segnalati su questo documento si declina ogni responsabilità legata ad infortuni occorsi prima, durante e dopo le escursioni medesime. Si consiglia sempre di consultare gli enti locali per la percorribilità del percorso.